

Il genere (romanzo storico), il tempo (il Risorgimento) e il luogo (la Sicilia) non sono che i punti di contatto evidenti tra *I viceré*, *I vecchi e i giovani* e *Il gattopardo*. Situato metodologicamente tra la critica tematica e l'*analyse du texte*, appoggiandosi sulle teorie di Bachtin (il cronotopo), Curtius (la topica), Hamon (la descrizione), Lotman (lo spazio artistico), questo lavoro focalizza l'attenzione sulla dimensione spaziale in De Roberto, Pirandello e Tomasi di Lampedusa. L'analisi dei micro-frammenti di cui lo spazio è protagonista è presentata in un quadro interpretativo che permette di scoprire come le macro-tipologie di spazi sono utilizzate: la duplicità degli spazi domestici, talvolta antropomorfizzati, polarizza le visioni del reale; gli spazi sacri si trasformano in spazi della politica; i paesaggi naturali, catalizzatori dello sguardo e dell'ideologia, incarnano la svolta storica.

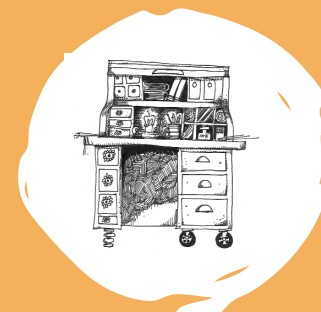
Ilaria de Seta si è formata all'Università di Napoli Federico II, ha perfezionato gli studi all'University College Cork, attualmente insegna all'Université de Liège ed è Research Fellow alla KU Leuven. Le sue ricerche vertono da un lato sulla parabola intellettuale di Borgese e dall'altro sulla rappresentazione dello spazio nella narrativa italiana otto-novecentesca, con pubblicazioni su Manzoni, Nievo, Tozzi, Svevo.

SCRITTOJO
monografie
collana peer-reviewed
€ 22,00



I LUOGHI DELLA STORIA de Seta

SCRITTOJO
studi sulla letteratura italiana
moderna e contemporanea



ILARIA DE SETA

I LUOGHI DELLA STORIA

Dimore, conventi, paesaggi ne
I viceré, I vecchi e i giovani e Il gattopardo



PROSPERO EDITORE